



2022



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O

ANCREL

L'IMPATTO DEL PNRR NELLA GESTIONE DEGLI ENTI LOCALI

Gli investimenti comunali tra emergenze e riforme

Andrea Ferri – Responsabile Finanza locale Anci-IFEL

Milano > venerdì 8 aprile 2022

- **Un contesto di persistente emergenza**
Pandemia, energia, materie prime, guerra in Europa
- **Il ciclo degli investimenti e le risorse**
La ripresa in atto e l'impulso PNRR
- **Investimenti e norme finanziarie**
Supporto corrente «selettivo» e regole finanziarie

Un contesto di persistente emergenza

Tre emergenze

- La **pandemia**, solo in parte alle nostre spalle
- Prezzo e penuria di materie prime, competenze ed energia - anche per effetto della **guerra in Europa**
- L'attuazione del **PNRR**

Il «cambio» del 2020

Di fronte alla pandemia, senza soluzione di continuità, i provvedimenti di emergenza hanno segnato:

- un cambio di paradigma nella considerazione del ruolo dei diversi livelli di governo nell'economia
- la valorizzazione della spesa pubblica a partire dai settori più direttamente investiti dalla pandemia
- un'impronta anche strutturalmente espansiva per a finanza locale

I Comuni nell'emergenza sanitaria

Il riconoscimento del ruolo dei Comuni (materiale e immateriale) si è concretizzato:

- in provvedimenti di sostegno senza precedenti
- in un Piano di ripresa e resilienza fortemente orientato al territorio
- in sostegni robusti e anche di lungo periodo a favore degli enti locali

Un 2022 più incerto di quel che avremmo sperato

- **Insufficiente dimensione del sostegno 2022**, anche guardando ai soli effetti della pandemia
- **Scarsa focalizzazione sulle nuove emergenze** (energia, materie prime, guerra)
 - Proroga al 2022 dell'uso degli avanzi e proventi concessioni edilizie e degli avanzi vincolati da certificazione di contributi non spesi nel 2020-21 (dl 4, art. 13)
 - effetti diseguali e incerti
 - 150 mln. sui mancati gettiti dell'imposta di soggiorno (dl 4, art.12 e dl Energia art. 27, co. 1)
 - 200 mln. sui rincari energetici (dl Energia, art. 27, co. 2)
 - in aggiunta agli abbattimenti su oneri accessori e IVA energia (dl 4 e dl 17/2022)
 - ma dimensione largamente inferiore agli oneri che stanno emergendo già dalla fine del 2021

Il ciclo degli investimenti e il PNRR

Gli investimenti in crescita

La ripresa degli investimenti locali

- +42% sul 2017, +16% sul 2020
- è territorialmente diffusa, tutte le regioni in crescita
- le provviste già disponibili nei bilanci degli enti fanno pensare una dinamica positiva di medio periodo (anche prima degli effetti del PNRR)

La capacità attuativa non è assicurata

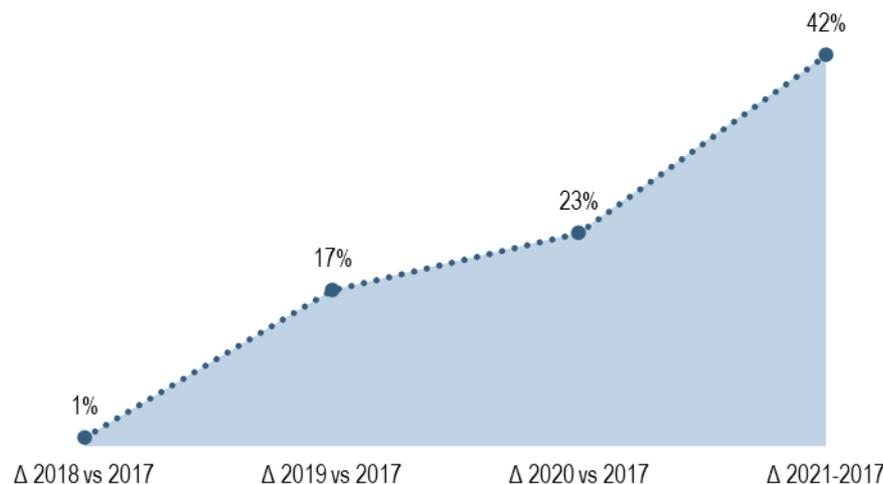
- le semplificazioni e i sostegni specifici già attivati possono non arrivare a colmare il *gap* di strutture e competenze accumulato negli anni della “Grande crisi” finanziaria
- c’è bisogno di capacità organizzative locali

I Comuni hanno bisogno di un assetto stabile degli equilibri correnti, minacciati da costi energia, aumento materie prime e oneri contrattuali

Il ciclo degli investimenti nel complesso

- La ripresa degli investimenti è già in corso a partire dal biennio 2018-2019, grazie all'allentamento delle regole finanziarie e per effetto dei nuovi trasferimenti statali (e regionali) «pre-PNRR»

Variatione percentuale dei pagamenti per investimenti fissi lordi – COMUNI *
Dinamica annuale 2017-2021 con base anno 2017



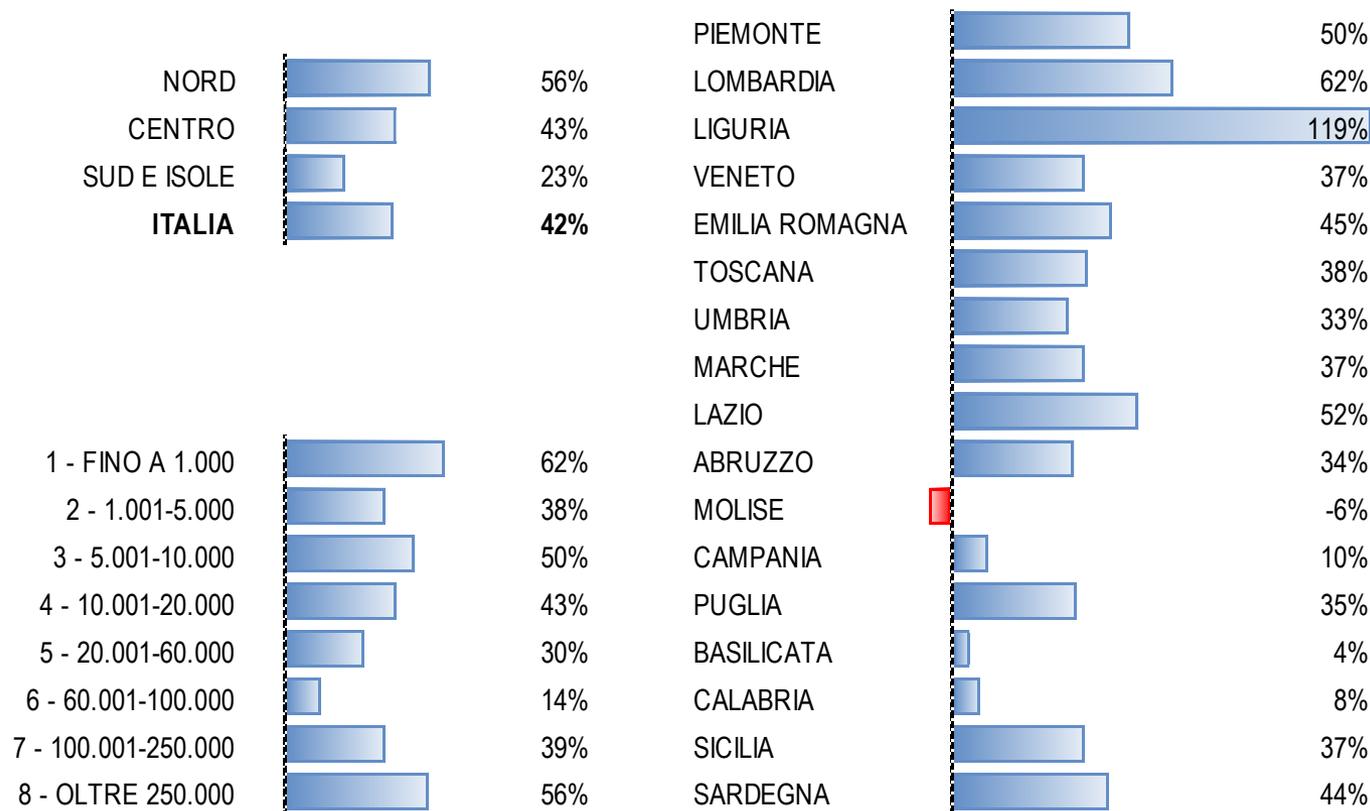
Con esclusione del Comune di L'Aquila e delle regioni a statuto speciale del Nord

Fonte: elaborazioni IFEL su dati SIOPE

Il ciclo degli investimenti

Aree, regioni e fasce demografiche

Investimenti comunali. Incrementi percentuali 2021 / 2017 per area, regione e fascia demografica (CASSA)

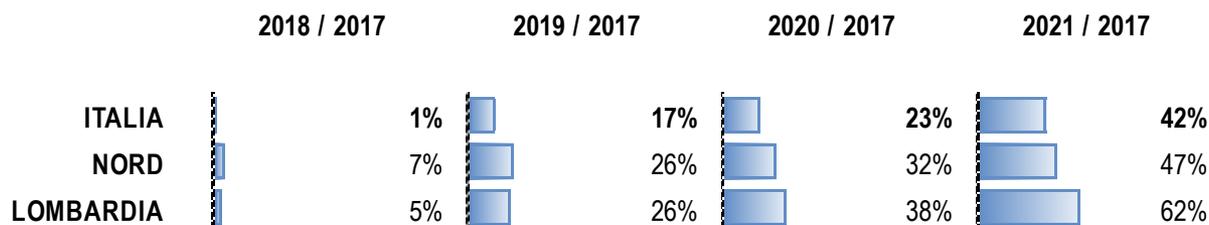


Fonte: elaborazione IFEL su dati SIOPE

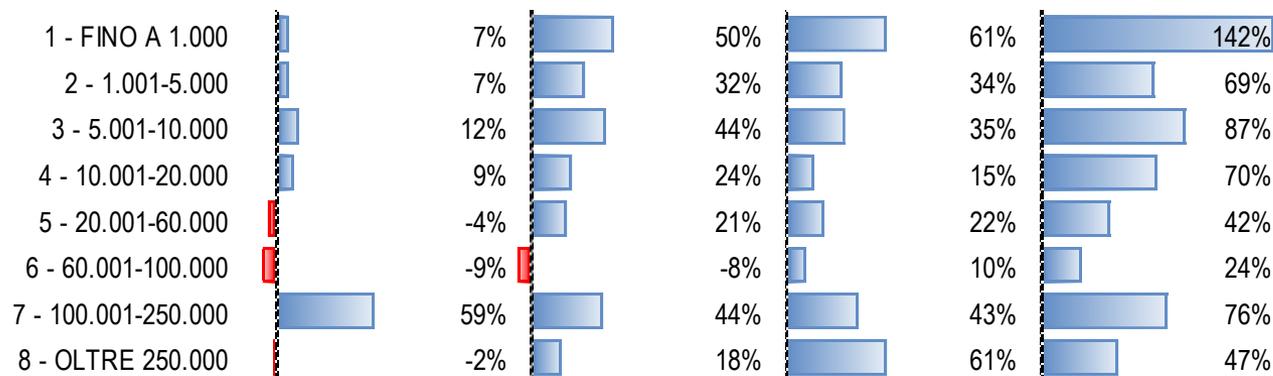
Il ciclo degli investimenti in Lombardia

- Anche in Lombardia la ripresa degli investimenti è robusta e diffusa tra le diverse fasce demografiche (meno forte nei Comuni tra 60mila e 100mila abitanti)

Variazione percentuale dei pagamenti per investimenti fissi lordi – COMUNI *
Dinamica annuale 2017-2021 con base anno 2017



Dettaglio LOMBARDIA per classi demografiche



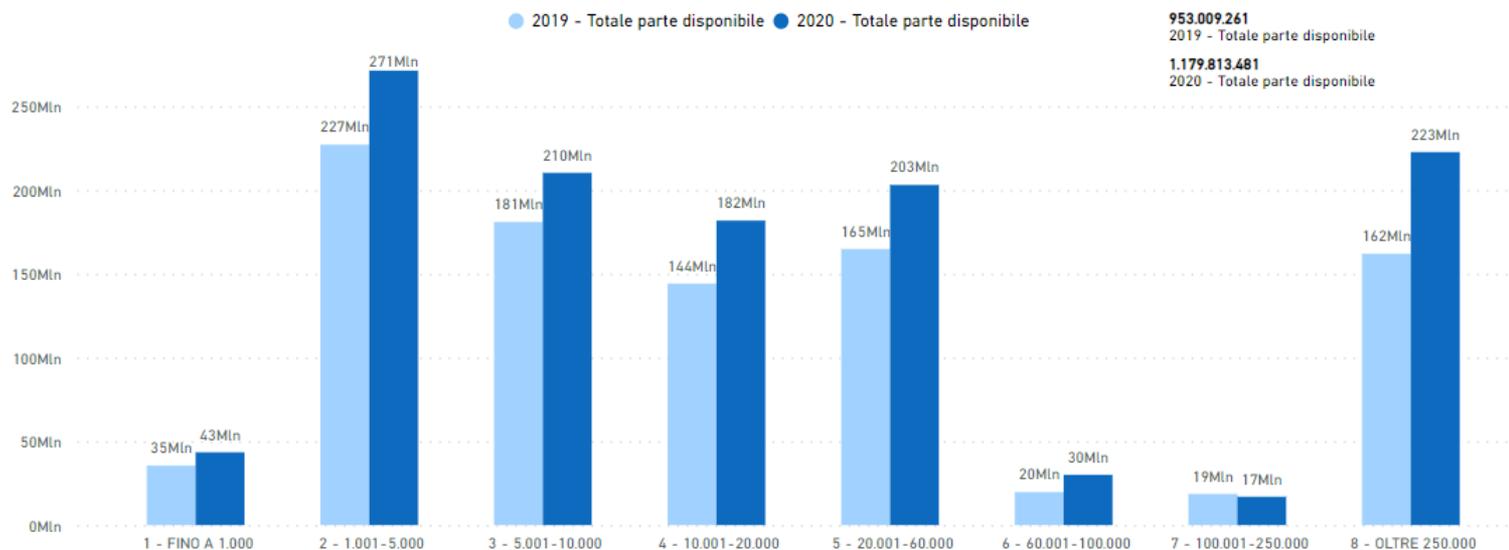
Con esclusione del Comune di L'Aquila e delle regioni a statuto speciale del Nord

Fonte: elaborazioni IFEL su dati SIOPE

- **Nel 2020**, nonostante la pandemia le spese comunali per investimento sono aumentate del 2,4% (+6% escluse le regioni a statuto speciale del Nord e le aree sismiche del Centro Italia)
Nel 2021 la crescita annua è **+16%**
- **Un *trend* incoraggiante ma non sufficiente** ad assicurare la piena attuazione del PNRR
- Partiamo da circa 11 miliardi di euro del 2021
 - se consideriamo già assorbita dal PNRR una quota (ampia) dell'attuale spesa per investimenti, diciamo 4 miliardi nel 2021,
 - per assicurare interventi addizionali sufficienti **la spesa annuale deve crescere stabilmente di circa 5 mld./anno** (da 11 a 16 mld annui tra il 2022 e il 2026)

Avanzi e disavanzi in Lombardia a fine 2020... **iFEL**

- Dopo il primo anno di pandemia in Lombardia il **disavanzo si riduce diffusamente** e in misura significativa (**-52%**). Scende anche il numero di Comuni in condizione di disavanzo (da 54 a 30) e **crescono le riserve per gli enti in avanzo (+20%)**



Enti in avanzo nel 2019 per classe demografica	Numero di Comuni	2019 - Totale parte disponibile	2020 - Totale parte disponibile	Var% AVZ
1 - FINO A 1.000	307	38.231.029	45.517.352	19%
2 - 1.001-5.000	693	239.384.431	281.620.947	18%
3 - 5.001-10.000	269	185.911.488	211.681.194	14%
4 - 10.001-20.000	112	151.145.955	182.156.601	21%
5 - 20.001-60.000	56	180.725.995	211.342.295	17%
6 - 60.001-100.000	5	28.249.408	32.525.575	15%
7 - 100.001-250.000	3	18.605.132	16.916.280	-9%
8 - OLTRE 250.000	1	162.001.449	222.720.656	37%
Totale	1.446	1.004.254.886	1.204.480.901	20%

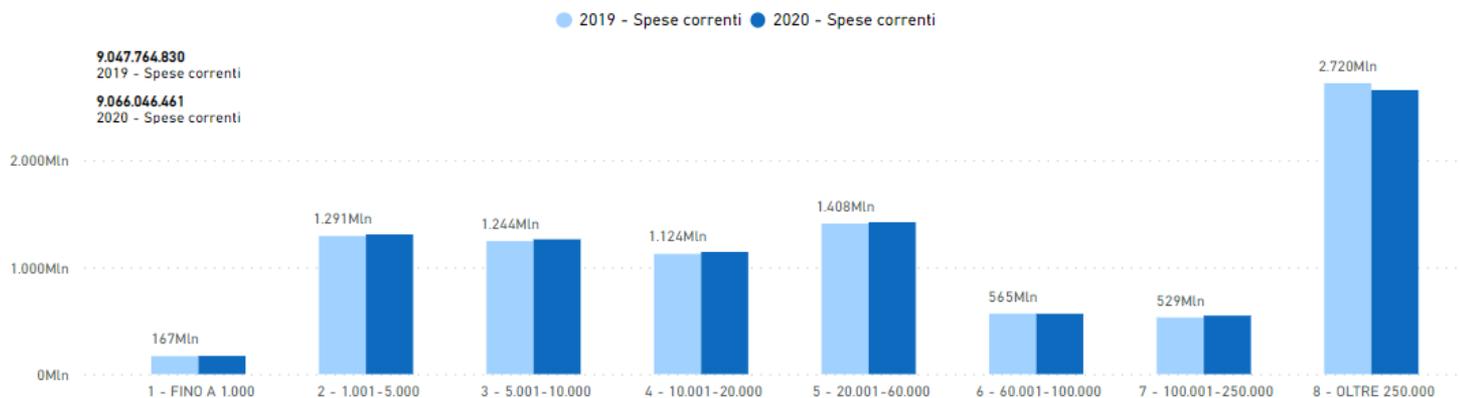
Enti in disavanzo nel 2019 per classe demografica	Numero di Comuni	2019 - Totale parte disponibile	2020 - Totale parte disponibile	Var% DSVZ
1 - FINO A 1.000	10	-2.742.599	-2.040.239	-26%
2 - 1.001-5.000	22	-12.221.287	-10.239.712	-16%
3 - 5.001-10.000	7	-4.930.881	-1.317.631	-73%
4 - 10.001-20.000	8	-6.946.696	-346.854	-95%
5 - 20.001-60.000	4	-15.853.022	-8.221.378	-48%
6 - 60.001-100.000	3	-8.551.142	-2.501.607	-71%
Totale	54	-51.245.626	-24.667.420	-52%

Fonte: IFEL su dati BDAP (1.500 enti su 1.507 esistenti al 2019)

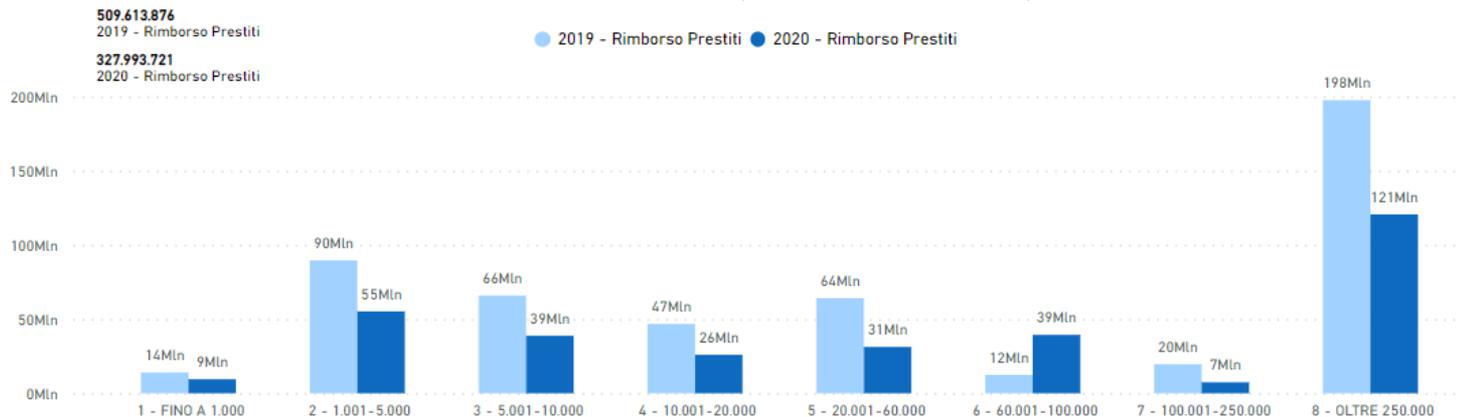
...La tenuta della spesa corrente (Titolo I)

Fondazione ANCI

- A fine **2020** in Lombardia come nel resto del Paese si registra una confortante tenuta della spesa corrente, certamente grazie ai significativi **ristori garantiti dallo Stato** ma anche in ragione delle **sospensioni/rinegoziazioni dei mutui**



Fonte: IFEL su dati BDAP (1.500 enti su 1.507 esistenti al 2019)



Quali condizioni di successo ?

■ **Condizioni esterne** – *un ambiente favorevole*

un impegno corale ad assicurare le condizioni migliori, dai controlli interni, alla revisione, ai monitoraggi, al controllo della Corte dei conti, sulla base di

- *regole finanziarie – chiarezza e snellimento*
- *monitoraggio – conoscibilità dei requisiti e dell'iter di monitoraggio*
- *personale – maggiori margini per assunzioni*
- *supporto al rafforzamento organizzativo – 1000 esperti, ruolo Invitalia e altri enti pubblici e privati, stazioni appaltanti*
- *affidamenti/appalti – consolidamento e diffusione degli effetti delle semplificazioni (soglie, effetti del contenzioso, buone pratiche...)*

... e anche attraverso

- *maggiore tranquillità sulla stabilità delle risorse ordinarie – Fondo di solidarietà comunale, esigenze emergenziali, aumento costi energia, supporto ai maggiori disavanzi FAL e fondi rotatori (ex sentenze CCost), sostegno piccoli Comuni*

Quali condizioni di successo ?

- **Condizioni interne** — un'organizzazione orientata agli obiettivi (contare sulle proprie forze)
 - capacità progettuali – *utilizzare i mezzi disponibili per un migliore livello di progettazione, su basi «probabilistiche»*
 - sinergie tra uffici – *responsabilità / unità PNRR?*
 - intercomunalità – *progetti comuni / unità di monitoraggio*
 - rapporti con la Regione
 - rapporti con il territorio – *associazioni economiche / terzo settore per co-progettazione e consulenza*

Investimenti e norme finanziarie

Le norme recenti di maggior impatto finanziario

Legge di bilancio 2022 (L. 234/2021)	dl Proroghe (dl 238/2021)
dl Sostegni-ter (dl 4/2022)	dl Energia (dl 17/2022) – in esame

intervengono su tre aree principali

- **Risorse**
 - di tipo strutturale, una tantum e emergenziali
 - correnti e per investimenti
- **Regole finanziarie e fiscali**
 - collegate al PNRR (decreti **77/2021** e **151/2021**)
 - temporanee o a regime
- **Crisi**
 - Incrementi di contributi per enti in predissesto
 - Riformulazione piani finanziari pluriennali
 - Sostegno crisi grandi città

- **Asili nido (LBil 2022, co. 172-173)**

Aumento progressivo del FSC vincolato al raggiungimento **entro il 2027 di un grado di copertura del servizio pari al 33% (compresa la quota fornita da privati) della popolazione in età 0-2 anni**, calcolato su base locale.

- **120 milioni di euro per il 2022**, fino a 450 mln. nel 2026 (erano 300 mln.), per poi stabilizzarsi a **+1.100 mln. di euro annui a decorrere dal 2027**;
- per i **Comuni delle RSO e delle Isole**, la cui copertura del servizio è inferiore all'obiettivo del 33%.
- I fondi sono espressamente **utilizzabili per le assunzioni di personale** connesse alla gestione del servizio;
- l'incremento si collega al massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR (oltre 2 mld. per nuovi posti in asilo nido);
- il servizio asilo nido è escluso dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (ex art. 243 TUEL).

La CTFS ha approvato il piano di riparto 2022 e approverà a giorni lo schema di rendicontazione

- **Trasporto studenti disabili (co. 174)**

Il FSC è aumentato di **30 milioni di euro per il 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027**, destinati al trasporto scolastico di alunni disabili (scuola dell'infanzia e primaria), sulla base di LEP o di obiettivi di servizio coerenti con le risorse assegnate.

La CTFS ha approvato il piano di riparto 2022 e approverà a giorni lo schema di rendicontazione

- **Incremento FSC per funzioni sociali (co 563),**

finalizzato ad assicurare anche ai Comuni della Sicilia e della Sardegna le risorse finanziarie per il potenziamento dei servizi sociali, già attivato per i Comuni delle RSO dal 2021 (**+ 44 mln. nel 2022, fino a + 113 mln. di euro dal 2030**)

Nel complesso, rispetto al 2020, il FSC aumenta di quasi 2 mld. di risorse statali finalizzate, oltre ai 560mln. dovuti al reintegro del taglio ex dl 66/2014

Risorse correnti comunali e FSC

- **Stabilizzazione correttivo FSC 25 milioni (dl Proroghe, art. 3, co. 5)**

La norma ripristina il correttivo al FSC per i Comuni che perdono dalla perequazione annuale, già prorogato per il solo 2022 dalla legge di bilancio

- **Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (LBil, co. 179-180)**

Il fondo viene dotato di **200 mln € a decorrere dal 2022**. Il riparto avviene entro il 30 giugno di ciascun anno:

- per 100 mln. in favore degli enti territoriali previa intesa in Conferenza Unificata
- per 100 mln. in favore dei Comuni previa intesa in Conferenza Stato-Città

- **Incremento risorse correnti comuni fino a 5.000 abitanti in difficoltà economiche, una tantum (co. 581-582)**

Contributo di **50 mln.€**, per il solo 2022, in favore dei Comuni fino a 5mila abitanti delle RSO e delle Isole per l'anno 2022:

- in spopolamento (popolazione in calo tra il 2011 e il 2019 di oltre il 5%)
- con reddito medio pro capite inferiore alla media nazionale di oltre 3mila €,
- con Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore alla media nazionale.

Il contributo riguarda **1.011 Comuni** ed è ripartito in proporzione alla popolazione al 31 dicembre 2019 post censimento, schema approvato in CSC nelle scorse settimane

- **Fondo per lo sviluppo della montagna (co. 593-596)**

100 mln. 2022 e 200 mln. dal 2023, in parte assegnati agli enti locali

Risorse correnti comunali e FSC

Il debito

La riduzione degli oneri da debito concorre in misura rilevante alla ricostituzione di maggiori margini correnti per gli enti locali, direttamente – con la riduzione degli interessi – e indirettamente con la riduzione del rimborso della quota capitale. I mutui ad alto tasso di interesse stipulati fino a metà 2013 rappresentano tuttora la maggioranza del debito locale

- **Rinegoziazione anticipazioni di liquidità Enti territoriali (LBil, co. 597-603)**

Abbattimento degli interessi sulle anticipazioni di liquidità a suo tempo concesse per facilitare il pagamento dei debiti commerciali pregressi, attraverso la **rinegoziazione delle posizioni con tasso di interesse pari o superiore al 3% e rimborso in ulteriori 30 anni.**

Operazione conclusa il 18 marzo, ad un tasso ridotto al 1,67%. Secondo il Mef la misura consente un risparmio di circa 450 mln. di euro (per tutti gli enti territoriali)

- **Integrazione della ristrutturazione/accollo del debito locale (dl Proroghe, Art. 3, comma 5-duodevicies, che integra l'art. 39, dl 162/2019)**

La norma, da tempo in vigore e ancora inattuata, viene integrata con la previsione che tutti i vantaggi risultanti dall'operazione di accollo del debito locale (in termini di riduzioni di spesa per interessi della PA) restino nella disponibilità degli enti locali che parteciperanno all'operazione, attraverso la costituzione di un fondo di importo pari alla riduzione degli oneri per interessi.

L'avvio della ristrutturazione dovrebbe avvenire nei prossimi mesi

Risorse emergenziali

- **Ristoro imposta di soggiorno (dl Sostegni-ter, art. 12, dl Energia art. 27, co.1)**
100+50 mln. in assegnazione tra aprile e giugno 2022
- **Fondo maggiori costi energetici (dl Energia, art. 27, co 2)**
200 mln. in assegnazione a giorni sulla base dei consumi energetici comunali
- **Utilizzo avanzi liberi e oneri urbanizzazione (dl Sostegni ter, art.13, co.6)**
Per motivi connessi all'emergenza epidemiologica
- **Proroga al 2022 utilizzo avanzi vincolati da certificazione COVID 19 (dl Sostegni-ter, art. 13, commi 1-5)**
Riguarda tutti i contributi oggetto di certificazione e per tutto il 2022 (non limitato allo stato di emergenza)
- **Spostamento al 2023 della certificazione finale dei fondi da emergenza Covid-19**
Certificazione finale a maggio 2023, regolazione a ottobre 2023. **Resta la certificazione 2021 entro il 31 maggio 2022**
- **Proroga al 2022 delle facoltà di svincolo quote di avanzo vincolato di amministrazione (dl Proroghe, art. 3, co.5-sexies)**
riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato.

Regole finanziarie e fiscali

- **Proroga bilancio previsione 2022 al 31 maggio**
(dl Proroghe, art. 3, commi 5-sexiedecies e 5-septiesdecies)
- **Termine per provvedimenti Tari al 30 aprile,**
sganciato dal bilancio (dl Proroghe, art. 3, comma 5-quinquies)
- **Semplificazione variazioni di bilancio**
in caso di deliberazioni sulle entrate successive all'approvazione del bilancio
(dl Sostegni-ter, art. 13, co.5-bis)
- **Proroga al 2024 libero utilizzo economie da rinegoziazione debito**
(dl Proroghe, art. 3, co. 5-octies)
- **Proroga agevolazioni CUP commercio ambulante e pubblici esercizi**
 - al 31 marzo semplificazioni e esenzione con ristoro di 82,5 mln.
(LBil, co. 706)
 - al 30 giugno soltanto le semplificazioni procedurali sulla presentazione di nuove domande (dl Proroghe, art. 3-quinquies)

Crisi finanziarie

- **Rifinanziamento del fondo di cui all'art. 53 del d.l. 104/2020 ed estensione ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna (LBil co. 565-566)**

È il terzo intervento a supporto di Comuni in predissesto (dopo l'art.53 del dl n. 104/2020 e il co.775 LBil 2021), in attuazione della sentenza CCost n. 115/2020, che indica tra le possibili cause delle crisi finanziarie locali anche le caratteristiche socio-economiche dei territori e non esclusivamente a patologie gestionali o organizzative.

- Il rifinanziamento previsto ammonta a 300 mln. € per il 2022 e a 150 mln. per il 2023.
- L'intervento viene ora esteso anche ai **Comuni delle Regioni Siciliana e Sardegna** cui è riservato **l'importo di 50 mln per l'anno 2022, oltre alla partecipazione al riparto nel 2023.**
- **Il contributo** a ciascun ente, da destinare alla riduzione del disavanzo, **non può essere superiore al disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020**, nettizzato ai fini del riparto dei contributi allo scopo già assegnati con i citati precedenti interventi.

- **Contributo alla copertura dei disavanzi delle grandi città (co. 567-580)**

Sostegno al ripiano del disavanzo di Comuni sede di capoluogo di città metropolitana (disavanzo maggiore di 700 €/ab.), sulla base di un piano concordato con il Mef e con sospensione del piano di riequilibrio nel caso di enti in predissesto

- **Facoltà di rimodulazione (e poi «riformulazione») del Piano di riequilibrio (LBil, co 992-994 e dl Proroghe, art. 3, comma 5-ter)**

Per i piani di riequilibrio in corso, non ancora approvati e anche in caso di impugnazione, le norme approvate permettono la rimodulazione del piano Piano di riequilibrio. Il dl Proroghe estende alla «riformulazione» e concede più tempo per i termini procedurali.

- **Sostegno agli obblighi di restituzione anticipata dei fondi rotativi ex sentenza CCost n.18/2019 (dl Energia, art. 27, co. 3)**

Fondo di 26,4 mln. di euro per compensare parzialmente il maggior onere di restituzione dei fondi rotativi da predissesto (art. 243-ter TUEL) e da scioglimento degli enti per infiltrazioni mafiose (art. 243-quinquies TUEL) ex sentenza CCost n. 18/2019.

- **Inclusione di passività sopravvenute di enti in dissesto nella competenza dell'OSL (dl Sostegni-ter, art. 13-septies)**

La norma include tra le passività di competenza dell'OSL le soccombenze i per contenziosi civili insorte precedentemente alla dichiarazione di dissesto anche in caso di effetti di azioni contro le società controllate dall'ente (modifica art. 268-bis TUEL).

- **Estensione del quinquennio di raggiungimento degli equilibri per gli enti in dissesto (dl Proroghe, art. 3, co. 5-quater)**

La norma prevede che gli enti in dissesto chiamati a deliberare il bilancio stabilmente riequilibrato nel corso del 2022, che dimostrino l'impossibilità di raggiungere una stabile condizione di equilibrio nel periodo ordinario previsto dal TUEL, possano disporre di un quinquennio pieno a decorrere dal primo gennaio 2023.

Norme finanziarie PNRR

- Utilizzo risorse PNRR ***in deroga ai limiti per gli enti in disavanzo*** ex co. 897-898 l.145/2018 (dl 77/21, art.15, co. 3)
- ***Accertamento*** risorse PNRR ***su base atto di assegnazione / riparto***, imputando agli esercizi di esigibilità indicati dall'atto (dl 77/21, art.15, co. 4)
- ***Variazioni di bilancio in esercizio provvisorio*** o in gestione provvisoria, per tutti gli investimenti (dl 77/21, art. 15, co. 4-*bis*)
- ***Anticipi ai soggetti attuatori*** «ivi compresi gli enti territoriali», su richiesta dei ministeri titolari delle misure PNRR, **che «costituiscono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi»** (dl 152/21, art. 9, co. 6)

Contributi agli investimenti

Rigenerazione urbana per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (LBil, commi 534-542 e dl Sostegni ter, art. 13-sexies)

Estensione dei contributi per favorire investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale anche ai Comuni di medio-piccole dimensioni, nel limite complessivo **di 300 milioni di euro per l'anno 2022** (DM 21 feb 2022).

Possono richiedere i contributi:

- ***i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti***, nel limite massimo di 5 mln.di euro. La domanda è presentata dal Comune capofila, che resta il responsabile dell'attuazione degli interventi;
- ***i Comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il dm Interno-Mef-Mims*** di cui all'articolo 5 del DPCM 21 gennaio 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi massimi previsti e le risorse attribuite dal citato dm, riguardante la graduatoria dei Comuni con popolazione superiore a 15mila ab.

Le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi devono essere comunicate dai comuni beneficiari al Ministero dell'Interno entro il termine **prorogato al 30 aprile 2022**.

L'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune è determinato con decreto del Ministero de1l'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il **30 giugno 2022**.

Contributi agli investimenti

Rifinanziamento totale graduatoria rigenerazione urbana (co. 42 Lbil 2020), ex art. 28, co.1, dl n. 17/2022

Incremento di **circa 900 mln.€** delle risorse assegnate all'intervento di rigenerazione urbana, al fine di finanziare, mediante scorrimento della graduatoria, la totalità delle richieste ammesse. **DM in fase di definitiva formalizzazione** come annunciato dal Ministero dell'interno con **comunicato del 25 marzo 2022**.

Rifinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali (Lbil 2022, co. 415)

Incremento di **150 mln.€ /anno per il 2022-23** delle risorse assegnate agli enti locali per spese di progettazione definitiva ed esecutiva (co. 51-58 LBil 2020), per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, messa in sicurezza strade ponti e viadotti, messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale. **Per l'anno 2022** le risorse ammontano complessivamente a **320 milioni di euro**.

La principale priorità (nuova lett. a del comma 53) è la connessione del progetto con opere PNRR. **Termine richiesta finanziamento 2022: 15 marzo**

Rifinanziamento accessibilità delle aree interne (LBil co. 418)

Incremento di **20 milioni per il 2023 e 30 milioni per il 2024** per interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria per l'accessibilità delle aree interne (dl n. 59/2021, art. 1). Le risorse sembrano orientate **all'ampliamento del riparto già effettuato con DM MIMS 12 ottobre 2021 (300 milioni per il periodo 2021-2026)**, con riferimento alle «*nuove Aree interne individuate nell'ambito del ciclo di programmazione 2021-2027*».

Soggetti attuatori dell'intervento sono le **Città metropolitane** e le **Province** su proposte dei sindaci delle aree interne beneficiarie.

Contributi agli investimenti

Messa in sicurezza strade (LBil 2022, co. 407-414)

Contributi ai **Comuni per 200 mln. di euro per il 2022 e 100 mln. per il 2023 per manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano**. L'importo del contributo è in cifra fissa, a seconda della classe demografica di appartenenza (da 10mila euro per gli enti < 5mila abitanti, a 350mila euro per le città > 250mila ab.). Risorse assegnate con **DM del Ministero dell'interno 14 gennaio 2022**.

Metropolitane nelle grandi aree urbane (LBil co. 393)

Contributi per **la rete metropolitana e il trasporto rapido di massa per alcune grandi città** (Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino: 50 mln. di euro/anno per il 2022-23, 100 mln. per il 2024, 200 mln. per il 2025, 250 mln. per il 2026, 300 mln. per il 2027, 350 mln. per il 2028 e 300 mln. annui dal 2029 al 2036).

Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (LBil, commi 398-399)

Le imprese possono portare a compensazione, anche in deroga a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici, **per tutto il 2021** (e non solo per il primo semestre come previsto a normativa vigente) **i maggiori costi sopportati a causa delle eventuali variazioni dei prezzi in aumento dei materiali da costruzione individuati con appositi decreti del MIMS**. A tal fine si prevede un ulteriore decreto, da adottare entro il 31 marzo 2022, per individuare eventuali **variazioni dei prezzi superiori all'8%**, in aumento o in diminuzione e si **incrementa di ulteriori 100 mln. € per il 2022 il fondo** di cui al co.8, art.1-*septies* del dl n. 73 del 2021.

Nel dl 21/2022 ("decreto Energia") sono inoltre presenti norme in materia di **credito d'imposta IMU per il settore turistico, anticipazione delle risorse del Fondo per l'adeguamento prezzi, eliminazione delle penalità** per le imprese titolari di contratti pubblici che a causa della difficoltà di reperimento dei materiali e degli aumenti dei prezzi sospendono l'esecuzione dei lavori o ne chiedono la proroga.

Disposizioni in materia di contratti pubblici (dl Sostegni ter, art. 29)

Ulteriori misure per **incentivare gli investimenti pubblici** e fronteggiare le ricadute economiche negative derivanti da **eccezionali aumenti dei prezzi** di alcuni materiali da costruzione.

- **Obbligo di inserire** nei bandi di gara - **pubblicati i dal 27/1/2022 e fino al 31/12/2023**, ovvero per i quali, a tale data, non siano ancora state inviate le lettere di invito – **clausole di revisione dei prezzi per modifiche o varianti in corso d'opera**.
- Per i **contratti relativi ai lavori** si procederà alla compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, accertata dal direttore dei lavori della SA, oltre la quota assorbita dalla franchigia. Per la compensazione, le SA potranno utilizzare le somme appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico nonché i ribassi d'asta. Nel caso di insufficienza delle citate risorse, dal 27 gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2026, limitatamente alle opere pubbliche finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC, per compensare l'aumento di costo delle lavorazioni in cantiere potrà essere richiesto l'accesso al **Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche** (istituito dal dl 76/2020). **La dotazione del Fondo è aumentata di 40 milioni per il 2022 e di 20 milioni all'anno per il 2023 e il 2024.**
- E' possibile **estendere la revisione dei prezzi anche agli Accordi Quadro di cui al Codice dei contratti, già aggiudicati o efficaci alla data di entrata in vigore del dl 4/2022**. Pertanto, le SA potranno – nei limiti delle risorse stanziare per i lavori di cui agli AQ - utilizzare i prezzari regionali aggiornati, al netto dei ribassi offerti dall'aggiudicatario dell'AQ.

Misure per le Città metropolitane e le Province

Finanziamento e sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane (LBil, co. 561)

La norma prevede per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle Province e delle Città metropolitane un aumento graduale del contributo. **Si prevede quindi un contributo di (soli) 80 milioni di euro per il 2022**, di 100 mln. per il 2023, che cresce progressivamente fino a **600 milioni di euro a decorrere dal 2031**.

La norma deriva dalla prima applicazione dei fabbisogni e delle capacità fiscali standard approvati dalla CTFS, da cui è emerso uno sbilancio complessivo di ben 1.143 mln. di euro di cui oltre 300 mln. in capo alle CM.

Infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane (LBil 2022, commi 405-406)

La norma prevede un contributo annuale **dal 2022 al 2036** per il finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione ordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della **viabilità stradale di competenza di Regioni, Province e Città metropolitane**. Tra i criteri di assegnazione delle risorse sono inclusi quelli relativi alla vulnerabilità rispetto a rischi sismici e dissesto idrogeologico. I contributi vanno da 100 mln. di euro per il 2022, fino a 300 mln. annui dal 2026 al 2030 e a 200 mln. annui dal 2031 a 2036. **Il riparto delle risorse per il periodo 2022-2029 è stato approvato dalla Conferenza Unificata il 10 marzo 2022.**

Ponti e viadotti (LBil 2022, commi 531-532)

Ulteriori risorse per **ponti e viadotti** di Province e Città metropolitane nel limite complessivo di **100 mln. di euro annui per il 2024 e il 2025 e di 300 mln annui dal 2026 al 2029**. **Il riparto di complessivi 1,4 miliardi di euro è stato approvato dalla Conferenza Unificata il 10 marzo 2022.**

Manutenzione scuole città metropolitane e province (LBil 2022, co. 533)

Ulteriori risorse **dal 2023 al 2036, per complessivi 4,87 miliardi di euro**, a favore delle Città metropolitane e delle Province, nonché degli enti di decentramento regionale, per **manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, nuova costruzione, incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno delle scuole**. I contributi sono assegnati sulla base dei criteri definiti con DPCM, di concerto con il MEF e con il Ministro dell'istruzione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottarsi entro il 30 giugno 2022 per il periodo 2023-2029 ed entro il 30 giugno 2029 per il periodo 2030-2036.

Un servizio Anci-IFEL per orientarsi nelle misure PNRR



[Home](#) [Il Servizio](#) [News](#) [Bandi e Schede](#) [Investimenti per i Comuni](#) [Norme e Documenti](#)



Ultimi bandi

Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR 23/11/2021

Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la

[Leggi tutto](#)

Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti di trattamento 15/10/2021

Avviso pubblico per la presentazione di proposte volte alla

[Leggi tutto](#)

Ammodernamento e realizz. nuovi impianti innovativi trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di PAD, fanghi di acque reflue e rifiuti di pelletteria e tessili 15/10/2021

Presentazione di proposte volte alla realizzazione di nuovi impianti di

[Leggi tutto](#)

News



PNRR, Brunetta: parte la selezione dei 1.000 esperti per i territori, avvisi pubblicati sul

[Leggi](#)



**PROVVEDIMENTI:
PNRR M5C2 Investimento 1.1:
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione**

[Leggi](#)



Ciclo di incontri: "Comuni e le Città nel Pnrr: le risorse e le sfide"

[Leggi](#)

Grazie per l'attenzione !

andrea.ferri@fondazioneifel.it

iFEL Fondazione ANCI

**Istituto per la Finanza
e l'Economia Locale**

Piazza San Lorenzo in Lucina, 26

00186 Roma (RM)

Tel. 06.688161

Fax 06.6833857

e-mail: info@fondazioneifel.it

www.fondazioneifel.it